



*ISTRUZIONE TECNICA settore TECNOLOGICO*  
*Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO*

# ***ISTITUTO SANDRO PERTINI***

---

**Documento del consiglio di classe**



---

**5<sup>a</sup> A**

**Anno Scolastico 2025 / 2026**

**Prot. N. 652 del 15/05/2026**

# SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO .....	4
3. QUADRO ORARIO.....	7
4. CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	9
6. ELENCO ALUNNI .....	11
7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE .....	12
8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE E VALUTAZIONI APPRENDIMENTI .....	12
9. METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE .....	13
<i>Strumenti didattici</i> .....	14
<i>Verifica e valutazione</i> .....	14
<i>Criteri e modalità di valutazione</i> .....	15
<i>Griglia di valutazione quadrimestrale</i> .....	15
<i>Griglia per l’attribuzione voto di condotta</i> .....	17
<i>Attribuzione voto di condotta</i> .....	18
10. CREDITO SCOLASTICO.....	20
11. SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITA’ .....	22
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA’ .....	23
<i>Griglia di valutazione della prima prova (ITALIANO)</i> .....	23
<i>Griglia di valutazione della seconda prova (PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI)</i> .....	30
<i>Griglia di valutazione della PROVA ORALE</i> .....	31
13. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) .....	33
<i>FORMAZIONE SICUREZZA - INAIL</i> .....	33
<i>CONFAO</i> .....	33
<i>EDUCAZIONE DIGITALE</i> .....	34
14. EDUCAZIONE CIVICA .....	35
15. PROVE INVALSI.....	35
16. INDICAZIONI SU DISCIPLINE .....	36
17. DOCENTI.....	59
18. ALLEGATI.....	60

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Paritario **SANDRO PERTINI** è ubicato precisamente nel comune di Nocera Inferiore (Sa), alla via Cicalesì n. 19, in una zona della città densamente abitata, logisticamente ben collegata con tutti gli altri paesi dell'agro nocerino-sarnese ed in una posizione particolarmente favorevole anche per quanto concerne il raggiungimento delle città di Napoli e Salerno, rispettivamente capoluogo di regione e di provincia.

La favorevole posizione geografica apporta certamente gran beneficio alla cittadinanza, che al momento vive una fase economica frutto di una grande, responsabile e travagliata attività di ripresa, condotta con impegno e dedizione dalle istituzioni locali.

L'Istituto *Sandro Pertini*, con esperienza decennale nel campo dell'istruzione, sapientemente interprete della realtà nella quale la scuola si colloca, delle contraddizioni dei tempi moderni, dell'importanza di fornire ai giovani un futuro adeguato ed una professionalità al passo con le esigenze del mercato del lavoro, offre al proprio bacino d'utenza un'opportunità di crescita culturale e di qualificazione professionale quanto mai duttile e pertanto vicina alle variegate esigenze, personali, lavorative e logistiche, dei propri allievi.

Allo stato attuale, l'istituzione scolastica vanta:

- un intero corso di Liceo delle Scienze Umane opzione economico Sociale (corso A con attività antimeridiana);
- un'ulteriore classe quinta del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (VB con attività pomeridiana);
- un intero corso di Costruzioni Ambiente e Territorio (corso A con attività antimeridiana e pomeridiana);
- un'ulteriore classe quinta di Costruzioni Ambiente e Territorio (VB con attività antimeridiana);
- un intero corso di Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (corso A con attività antimeridiana);
- un'ulteriore classe quinta di Amministrazione, Finanza e Marketing (VB con attività pomeridiana);
- una diramazione di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria art. Produzioni e Trasformazioni (IIIA – IVA – VA con attività pomeridiana).

## 2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

### Profilo professionale

Il Diplomato nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**” ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo; nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e quelle relative all'amministrazione di immobili.

Attraverso il percorso didattico, è in grado di:

- ⇒ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ⇒ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- ⇒ prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ⇒ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ⇒ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- a) Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- b) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- c) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- d) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- e) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- f) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- g) Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- h) Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- i) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- j) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- k) Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- l) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- m) Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- n) Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- o) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- p) Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- q) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- r) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- s) Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- t) Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- u) Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- v) Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- w) Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- x) Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- y) Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- z) Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

### 3. QUADRO ORARIO

Anno Scolastico 2025/2026  
Costruzioni, Ambiente e Territorio

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^Anno	2^Anno	3^Anno	4^Anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	---	---	---
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	---	---	1	1	---
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (S. Terra e Bio)	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	---	---	---
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	---	---	---
Scienze e Tecnologie Applicate	---	3	---	---	---
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3	---	---	---
Tecnologie Informatiche	3	---	---	---	---
Geopedologia, Economia ed Estimo	---	---	3	4	4
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	---	---	2	2	2
Progettazione, Costruzione e Impianti	---	---	7	6	7
Topografia	---	---	4	4	4
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### 4. CONSIGLIO DI CLASSE

<i>N.</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>MATERIA</i>
1			Lingua e Letteratura Italiana Storia
2			Lingua Inglese
3			Matematica
4			Progettazione, Costruzioni e Impianti Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro
5			Topografia
6			Geopedologia, Economia ed Estimo
7			ITP
8			ITP
9			Educazione Civica
10			Scienze Motorie e Sportive

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava livelli di preparazione eterogenei, determinati sia dalle differenti esperienze formative pregresse sia dal diverso grado di padronanza delle discipline, in particolare di quelle caratterizzanti l'indirizzo di studi. Le competenze di base e i prerequisiti risultavano infatti non uniformemente consolidati, rendendo necessario un iniziale lavoro di recupero, consolidamento e riallineamento degli apprendimenti.

Nel corso dell'anno, grazie all'azione educativa e didattica dei docenti e all'impegno progressivamente mostrato dagli studenti, tali differenze si sono gradualmente ridotte, consentendo il raggiungimento di un livello di preparazione complessivamente più equilibrato e omogeneo.

La classe si è caratterizzata per un buon grado di coesione e per relazioni interpersonali generalmente positive. Pur manifestando talvolta una certa vivacità nella partecipazione alle attività scolastiche, gli studenti hanno saputo mantenere un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni, contribuendo alla creazione di un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

Un elemento significativo è rappresentato dalla presenza prevalente di studenti adulti, molti dei quali già inseriti nel mondo del lavoro o in possesso di esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Tale caratteristica ha favorito un approccio concreto e consapevole alle discipline, in particolare a quelle tecnico-professionali, consentendo di collegare efficacemente gli aspetti teorici alle esperienze maturate in ambito lavorativo.

Nel corso dell'anno scolastico si è verificata una prolungata assenza del docente titolare di una disciplina tecnica, circostanza che ha determinato una parziale discontinuità nel percorso didattico. Tale situazione è stata in parte compensata dall'intervento del docente tecnico-pratico, che ha assicurato il necessario supporto allo svolgimento delle attività e al consolidamento dei contenuti fondamentali della disciplina.

Sotto il profilo dell'impegno e della partecipazione, la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse e disponibilità al dialogo educativo. Alcuni componenti della classe, grazie alla loro maturità personale e professionale, hanno svolto un ruolo positivo all'interno del gruppo, favorendo la collaborazione reciproca e sostenendo i compagni nelle attività scolastiche.

In una limitata parte della classe si riscontrano ancora alcune difficoltà riconducibili, in alcuni casi, a lacune pregresse non completamente colmate e, in altri, a un impegno non sempre costante e sistematico nello studio individuale e continuano a essere monitorate con attenzione dal Consiglio di Classe.

Nel complesso, il percorso formativo svolto evidenzia una crescita positiva sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello personale. Pertanto, il Consiglio di Classe, alla luce dei risultati

conseguiti, delle competenze maturate e del livello di autonomia raggiunto dagli studenti, ritiene che gli alunni ammessi possano affrontare l'Esame di Maturità con adeguata consapevolezza e preparazione, nel rispetto delle differenti situazioni di partenza e dei percorsi individuali compiuti.

## **6. ELENCO ALUNNI**

(Omissis)

## **7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

L'Istituto accoglie alunni con BES e DSA, difficoltà che non hanno richiesto la presenza di docenti di sostegno. Inoltre, vi sono studenti che, in seguito a periodi di osservazione da parte del corpo docente, hanno evidenziato lievi difficoltà nell'esposizione orale e/o nella produzione scritta, superate nel corso dell'anno scolastico grazie a interventi mirati e personalizzati, favorendo la loro completa integrazione nel gruppo classe.

La scuola accoglie altresì alunni stranieri, nei confronti dei quali particolare attenzione è rivolta alla promozione della piena integrazione linguistica, culturale e ambientale, sia all'interno del gruppo classe sia, più in generale, nel contesto dell'intero Istituto. Nella classe in esame è presente qualche alunno di origine straniera, per il quale sono state adottate opportune strategie di supporto e inclusione, finalizzate a favorire il consolidamento delle competenze linguistiche e la piena partecipazione al percorso formativo e che quindi risulta ben inserito nel contesto scolastico e nelle dinamiche relazionali del gruppo

## **8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE E VALUTAZIONI APPRENDIMENTI**

I docenti hanno stimolato gli alunni a partecipare attivamente al dialogo educativo, organizzando attività didattiche mirate, incoraggiando alla lettura, facendo costante riferimento ai casi concreti della vita sociale, culturale ed economica nazionale ed internazionale.

Sul piano metodologico sono state utilizzate le classiche: lezione frontale, lezione interattiva (LIM), lavori individuali e di gruppo, insegnamento individualizzato, esercitazioni in classe tramite l'applicazione "Classroom".

Gli alunni sono stati sollecitati ad individuare dei collegamenti tra i contenuti delle varie discipline, per evitare che la conoscenza fosse intesa come un insieme di saper settoriali.

Sono stati utilizzati i libri di testo, ma anche altri testi, appunti, fotocopie, web, ecc..

## 9. METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

### *Metodologia*

Tenendo presente che non è possibile delineare una metodologia valida in assoluto, i docenti hanno ritenuto indispensabile privilegiare strategie didattiche multiple e varie, adeguate alla situazione e al momento, al fine di suscitare l'interesse del discente al dialogo educativo. Da ciò l'esigenza di adottare soprattutto metodologie aperte d'insegnamento in cui il docente ha assunto il ruolo di guida all'interno del gruppo col compito di coordinamento e di consulenza per gli alunni. Oltre alla tradizionale lezione frontale che per alcuni argomenti è risultata indispensabile, si è fatto ricorso a conversazioni, discussioni, dibattiti, esposizioni libere o guidate, analisi di casi reali e/o simulati, ricerche individuali e collettive, esercitazioni libere e/o guidate. L'attività di insegnamento - apprendimento è stata organizzata in Unità didattiche, Moduli e momenti di verifica-valutazione, atti sia a valutare il possesso dei contenuti, che a verificare la capacità degli alunni di sapersi organizzare nel lavoro quotidiano e il grado di competenza acquisito.

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Approccio induttivo	X	Lezione frontale	X
Approccio deduttivo	X	Lezione multimediale	X
Problem solving	X	Esercitazioni guidate e autonome	X
Imparare facendo (learning by doing)	X	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei	X
Didattica modulare	X	Esercitazioni a coppia (tutoring)	X
Feedback	X	Lezione partecipata	X
Cooperative learning	X	Lavoro di produzione a gruppi	X
Flipped classroom	X	Restituzione lavori	X

## ***Strumenti didattici***

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti didattici:

x	Laboratori	x	Lim
x	Internet	x	Schede di lavoro guidate
x	Dispense	x	Opere multimediali
x	Fotocopie	x	Giornali e riviste
x	Testi di approfondimento	x	Classroom

## ***Verifica e valutazione***

Sono state effettuate tre tipologie di verifica secondo la seguente tabella:

<b>Tipo</b>	<b>Scopo</b>	<b>Periodo</b>
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none"><li>● Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale</li><li>● Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso</li><li>● Per orientare, modificare secondo le esigenze</li></ul>	Inizio anno (test d'ingresso)
Formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>● Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati</li></ul>	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"><li>● Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati</li><li>● Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze</li></ul>	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

## ***Criteria e modalità di valutazione***

Per la valutazione, sono stati utilizzati strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte semi-strutturate e strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. La valutazione sommativa ha trovato la sua sintesi nella formulazione del voto di fine quadrimestre e del voto finale. La valutazione degli alunni è sintesi di quanto sopra descritto ed è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti su proposte dei vari Dipartimenti mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	x	Lavori a casa	x
Colloqui orali di gruppo	x	Presentazione di progetti	x
Prove strutturate	x	Interventi spontanei in classe	x
Rispetto delle consegne	x	Comportamento	x

## ***Griglia di valutazione quadrimestrale***

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>1 - 3</b>	Scarso	Nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze
<b>4</b>	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo settoriale.	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise.
<b>5</b>	Insufficiente	Superficiali, parziali e non del tutto complete	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti anche semplici. Non è in grado di individuare autonomamente la soluzione di problemi complessi.	Compie analisi parziali; talvolta propone sintesi imprecise ed esprime valutazioni superficiali

<b>6</b>	Sufficiente	Sufficienti e/o essenziali	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. E' incerto nella soluzione di problemi complessi. Comprende globalmente il testo.	Analizza e sintetizza in modo semplice le conoscenze acquisite. Esprime valutazioni argomentate in modo molto semplice
<b>7</b>	Discreto	Essenziali, con approfondimento di alcuni argomenti	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice
<b>8</b>	Buono	Sicure, corrette ed appropriate	Applica le conoscenze in modo corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende autonomamente tutti i livelli del testo	Espone in modo fluido e sicuro. Analizza, sintetizza e rielabora correttamente.
<b>9</b>	Ottimo	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze in modo corretto. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti. Esprime valutazioni personalmente argomentate
<b>10</b>	Eccellente	Sicure, complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo e personalizzato. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate

**Griglia per l'attribuzione voto di condotta**

<b>INDICATORI</b>	<b>0.5</b>	<b>1</b>	<b>1.5</b>	<b>2</b>
<b>Violazione del dovere di regolare frequenza</b>	Frequenza discontinua e/o grave violazione delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza non regolare e/o violazione delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza regolare e rispetto delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza assidua e rispetto delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.
<b>Violazione del dovere di assiduo impegno</b>	Mancato svolgimento degli assegni scolastici. Reiterati interventi inopportuni e pregiudizievoli per il sereno svolgimento delle lezioni. Svolgimento di attività non previste nell'ora.	Non regolare svolgimento degli assegni scolastici. Partecipazione non regolare e non sempre corretta all'attività didattica.	Regolare svolgimento degli assegni scolastici. Partecipazione regolare e corretta all'attività didattica.	Svolgimento assiduo degli impegni scolastici. Partecipazione attiva e propositiva all'attività didattica.
<b>Violazione del dovere del rispetto della persona.</b>	Atteggiamento e comportamento lesivi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Utilizzo non autorizzato di telefoni cellulari e di apparecchiature di riproduzione audio-video. Uso di sostanze stupefacenti.	Atteggiamenti non rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.	Atteggiamenti rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.	Atteggiamenti lodevolmente rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.
<b>Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento.</b>	Atteggiamento gravemente non rispettoso delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento non rispettoso delle norme di sicurezza e/o del regolamento.	Atteggiamento rispettoso delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento collaborativo ai fini del rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento.
<b>Violazione del dovere del</b>	Reiterate violazioni del	Violazioni del dovere di	Atteggiamento rispettoso dei	Atteggiamento collaborativo ai

<b>rispetto dei beni pubblici e privati.</b>	dovere di rispettare beni pubblici e privati.	rispettare beni pubblici e privati.	beni pubblici e privati.	fini del rispetto dei beni pubblici e privati.
--	---	-------------------------------------	--------------------------	--

### *Attribuzione voto di condotta*

<b>VOTO</b>	<b>ELEMENTI CARATTERIZZANTI</b>
<b>1 - 3</b>	Lo studente viola frequentemente le regole scolastiche, mostrando un atteggiamento provocatorio e oppositivo. Dimostra mancanza di rispetto verso compagni e docenti, creando situazioni di disturbo nella convivenza scolastica. È del tutto assente nella partecipazione alle attività didattiche, con un impegno nullo. Presenta numerose assenze e ritardi ingiustificati, non assume alcuna responsabilità né dimostra autonomia nel percorso formativo.
<b>4</b>	Lo studente evidenzia un comportamento irregolare e poco rispettoso delle regole, con atteggiamenti spesso inadeguati. Le relazioni interpersonali sono problematiche, caratterizzate da conflittualità o mancanza di rispetto. La partecipazione è scarsa, e l'impegno discontinuo. Si rilevano frequenze irregolari e ritardi frequenti. Dimostra scarso senso di responsabilità e bassa autonomia.
<b>5</b>	Il comportamento è altalenante, con momenti di rispetto delle regole alternati a episodi di disattenzione e superficialità. Mostra un atteggiamento poco collaborativo nei confronti di compagni e docenti. La partecipazione è passiva, con impegno minimo. Si rilevano assenze non sempre giustificate e una frequente mancanza di puntualità. L'autonomia è limitata, e la responsabilità è assunta solo su sollecitazione.
<b>6</b>	L'alunno rispetta le regole nella maggior parte dei casi, anche se sono stati necessari richiami occasionali. Mantiene un atteggiamento corretto verso i compagni e i docenti. La partecipazione è essenziale ma presente, e l'impegno risulta generalmente adeguato. La frequenza è regolare con qualche episodio di ritardo. Mostra un livello base di responsabilità e autonomia, ancora da consolidare.
<b>7</b>	Lo studente rispetta le regole e mantiene un comportamento corretto, anche se in alcuni momenti necessita di essere richiamato all'attenzione. È educato e collaborativo con i compagni e i docenti. Partecipa con discreta continuità alle attività didattiche e dimostra un impegno soddisfacente. La frequenza è buona e la puntualità generalmente rispettata. Comincia a gestire con autonomia i propri compiti e mostra senso di responsabilità.
<b>8</b>	L'alunno rispetta costantemente le regole scolastiche, è rispettoso e disponibile verso tutti, e partecipa attivamente al lavoro in classe. Dimostra un impegno costante e costruttivo. La frequenza è regolare, la puntualità rispettata. È responsabile nello

	svolgimento dei compiti assegnati e autonomo nella gestione delle attività scolastiche.
<b>9</b>	Lo studente si distingue per l'osservanza scrupolosa delle regole, il comportamento corretto e l'atteggiamento collaborativo nei confronti di compagni e insegnanti. La partecipazione è attiva e propositiva, con impegno continuo. Frequenta con assiduità, è sempre puntuale e mostra un elevato grado di responsabilità e autonomia personale, sia nello studio che nella vita scolastica.
<b>10</b>	L'alunno rappresenta un modello di comportamento: rispetta rigorosamente tutte le regole scolastiche, è sempre rispettoso, collaborativo e solidale nei confronti degli altri. La partecipazione è costante, vivace e proattiva, con impegno esemplare. Dimostra presenza assidua, puntualità ineccepibile, e un livello molto alto di responsabilità e autonomia, contribuendo in modo positivo al clima della classe.

## 10. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O. M. n° 54 del 26/03/2026 regola l'attribuzione del credito scolastico, di cui si riportano i commi 1 e 6:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.Lgs 62/2017:

**TABELLA**

(di cui all'art. 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

## **11.SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITA'**

Al fine di sostenere e accompagnare gli alunni ad affrontare con serenità l'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe, all'unanimità, ha deliberato di far svolgere nel mese di maggio due simulazioni scritte: una prova di Italiano e una prova d'indirizzo (Progettazione costruzioni e impianti). Le tracce somministrate agli studenti sono state selezionate dall'archivio ufficiale delle prove degli Esami di Maturità, al fine di garantire coerenza con la tipologia e il livello di complessità previsti.

È stata inoltre realizzata una simulazione del colloquio orale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. (vedi allegato)

## 12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA'

### *Griglia di valutazione della prima prova (ITALIANO)*

#### Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Nome del candidato: .....			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Sufficientemente pertinente e completa	7/8	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	4/5	
	Nessuna ideazione del testo	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	6	
	Testo contraddittorio e privo in parte di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico talvolta non appropriato	6	
	Lessico generico	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	
	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	6	
	Vari errori morfosintattici ed ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete o essenziali	7/8	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	6	
	Conoscenze lacunose	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Apporti critici personali circoscritti e sviluppati in maniera sufficiente	6	
	Apporti critici personali sviluppati in modo incerto	4/5	
	Apporti critici personali assenti	0/3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.	Preciso e corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
	Corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	9	
	Discreta precisione e correttezza dei vincoli posti nella consegna	7/8	
	Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4/5	
	Scarso o nullo rispetto dei vincoli posti nella consegna	0/3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa e puntuale del testo	10	
	Comprensione completa del testo	9	
	Comprensione dei significati portanti del testo	7/8	
	Sufficiente e comprensione del testo	6	
	Parziale e confusa comprensione del testo	4/5	
	Mancata o carente comprensione del testo	0/3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Padronanza efficace e significativa degli strumenti di analisi	10	
	Padronanza sicura degli strumenti di analisi	9	
	Uso discreto e corretto degli strumenti di analisi	7/8	
	Uso sufficientemente corretto	6	
	Uso improprio degli strumenti di analisi	4/5	
	Gravi difficoltà o nessun uso degli strumenti di analisi	0/3	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e originale	10	
	Interpretazione adeguata	9	
	Interpretazione nel complesso adeguata	7/8	
	Interpretazione sufficientemente adeguata	6	
	Interpretazione parzialmente adeguata	4/5	
	Interpretazione inadeguata o mancante	0/3	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### **Tipologia B**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo			
Nome del candidato .....			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Discretamente pertinente e completa	7/8	
	Sufficientemente pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima	4/5	
	Non pertinente	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto ma sufficientemente coeso	6	
	Testo contraddittorio e in parte privo di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico semplice	6	
	Lessico talvolta non appropriato	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	

Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	
	Qualche errore morfosintattico e pochi errori ortografici	6	
	Vari errori morfosintattici e ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete	7/8	
	Conoscenze essenziali	6	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Sufficienti giudizi critici e parziale apporto personale	6	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	4/5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/3	
Individuazione corretta di Tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa	10	
	Individuazione corretta e pertinente	9	
	Individuazione Essenziale	7/8	
	Individuazione sufficiente	6	
	Individuazione parziale	4/5	
	Individuazione errata o nulla	0/3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione originale e appropriato uso dei connettivi	15	
	Argomentazione organica e preciso uso dei connettivi	14	
	Argomentazione coerente; buon uso dei connettivi	12/13	
	Argomentazione adeguata; sufficiente uso dei connettivi	9/11	
	Argomentazione parziale; uso non sempre corretto dei connettivi	7/8	
	Argomentazione incoerente; inappropriato uso dei connettivi	5/6	
	Argomentazione errata e nessun uso dei connettivi	0/4	
Correttezza e congruenza	Originalità dei riferimenti culturali utilizzati	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	14	
	Contenuti corretti e congruenti	12/13	

Dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	4/8	
	Riferimenti culturali limitati e/o molto limitati	5/6	
	Riferimenti culturali assenti	0/4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### **Tipologia C**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Nome del candidato .....			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Sufficientemente pertinente e completa	7/8	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	4/5	
	Nessuna ideazione del testo	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	6	
	Testo Contraddittorio e privo in parte di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico talvolta non appropriato	6	
	Lessico generico	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	

corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	6	
	Vari errori morfosintattici ed ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete o essenziali	7/8	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	6	
	Conoscenze Lacunose	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Sufficienti giudizi critici e parziale apporto personale	6	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	4/5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente e completo; titolo originale con paragrafazione coerente	15	
	Testo e titolo pertinente con paragrafazione coerente	14	
	Testo pertinente e preciso; titolo e paragrafazione coerente	12/13	
	Testo pertinente; titolo e paragrafazione abbastanza coerente	9/11	
	Testo parzialmente pertinente; titolo e paragrafazione non sempre coerente	7/8	
	Testo poco pertinente; titolo e paragrafazione poco coerente	5/6	
	Testo non pertinente; titolo e paragrafazione assente	0/4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione totalmente appropriata, lineare e ordinata	10	
	Esposizione chiara e lineare	9	
	Esposizione abbastanza chiara lineare	7/8	
	Esposizione sufficiente e a tratti lineare	6	
	Esposizione a tratti confusa e non sempre lineare	4/5	
	Esposizione scorretta, confusa e assente	0/3	
Correttezza e congruenza Dei riferimenti culturali	Correttezza e originalità dei riferimenti culturali	15	
	Congruenza dei riferimenti culturali	14	
	Contenuti corretti e congruenti	12/13	

	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	7/8	
	Riferimenti culturali utilizzati limitati	5/6	
	Riferimenti culturali assenti	0/4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Griglia di valutazione della seconda prova (PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Nome del candidato: .....			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Comprende ed interpreta rigorosamente i dati del problema	5	
	Comprende ed interpreta i dati del problema	4	
	Individua solo parzialmente i dati essenziali	3	
	Non comprende e non interpreta correttamente la traccia	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessun errore di tipo: calcolo; organizzazione progettuale; tecnico/metodologico	8	
	Impercettibili errori di tipo: calcolo; organizzazione progettuale; tecnico/metodologico	7	
	Lievi errori di tipo: calcolo; organizzazione progettuale; tecnico/metodologico	6	
	Notevoli errori di tipo: calcolo; organizzazione progettuale; tecnico/metodologico	4-5	
	Gravi errori di tipo: calcolo; organizzazione progettuale; tecnico/metodologico	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Esegue tutti gli elaborati richiesti; utilizza un linguaggio tecnico corretto	4	
	Non esegue tutti gli elaborati richiesti; utilizza un linguaggio tecnico semplice	3	
	Non esegue tutti gli elaborati richiesti; utilizza un linguaggio tecnico comune	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Originale e creativo	3	
	Semplice ma funzionale, con soluzioni convenzionali	2	
	Semplice e poco funzionale con soluzioni banali	0-1	

## Griglia di valutazione della PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	0.50-1	

argomentare in modo critico e personale		superficiale e disorganico.	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## 13. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

### **FORMAZIONE SICUREZZA - INAIL**

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro”, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine, il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con l’INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo in modalità e-learning, dal titolo “Studiare il lavoro – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al futuro”. Il corso è strutturato in sette moduli e comprende lezioni multimediali, esercitazioni, video, attività interattive, test intermedi e una prova finale di valutazione delle competenze acquisite.

Gli studenti accedono alla piattaforma dedicata e svolgono il percorso in modalità gratuita. Al termine della formazione viene rilasciato un attestato con valore di credito formativo permanente, spendibile in qualsiasi ambito lavorativo e valido per tutta la durata della vita professionale, rappresentando un elemento fondamentale nella formazione in materia di sicurezza.

### **CONFAO**

I discenti nel rispetto delle vigenti norme hanno effettuato l’esperienza di PCTO utilizzando il simulatore IFS CONFAO. Dispositivo informatico e di rete per le transazioni economiche e finanziarie, l’IFS è presente sul mercato per simulare gestioni e processi di lavoro che implicano: gestione negozio, politiche di prezzo, transazioni commerciali e finanziarie, gestioni utenze, banca, magazzino, ordini, fatturazione, clienti e fornitori. Infatti il modello IFS CONFAO è organizzato in modo da presentare una corrispondenza rigorosa tra il simulato e il reale, unica eccezione per moneta e merci. Elementi fondanti sono:

- realizzare un sistema nazionale simulato digitale che consente agli alunni di sperimentare il processo per l’attivazione di un’attività produttiva; il percorso proposto va dall’analisi dei fabbisogni del territorio, alla costituzione e al funzionamento della struttura;
- mettere a disposizione del sistema un’infrastruttura tecnologica con i relativi software e un mercato elettronico, in cui le imprese simulate effettuano le transazioni commerciali e finanziarie;
- organizzare il network di progetto attraverso le aziende simulate, e quindi studenti e docenti, comunicano e realizzano le attività nello spazio digitale del sistema IFS, si confrontano e mettono a patrimonio comune le rispettive esperienze.

La classe 5<sup>a</sup> A CAT ha sviluppato un progetto di impresa simulata, costituendo una Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.) denominata “Urban Design”. L’azienda opera nel settore delle costruzioni, della gestione del territorio e della consulenza tecnica, offrendo servizi integrati rivolti sia a enti pubblici sia a soggetti privati. Il progetto nasce con l’obiettivo di rappresentare un unico riferimento per la progettazione, la realizzazione e la supervisione delle opere, garantendo qualità, efficienza e sicurezza. La mission aziendale consiste nell’offrire soluzioni tecniche affidabili e innovative, valorizzando il territorio e rispondendo alle esigenze della committenza attraverso competenza professionale, organizzazione e attenzione alla sostenibilità.

Il gruppo classe ha inoltre approfondito aspetti legati alla gestione delle risorse, alla pianificazione del lavoro e all’ottimizzazione dei processi, simulando con realismo la creazione e lo sviluppo di un’attività imprenditoriale coerente con il profilo tecnico-professionale dell’indirizzo CAT.

### ***EDUCAZIONE DIGITALE***

Nel corso dell’anno scolastico 2025/2026, l’Istituto Paritario “Sandro Pertini” ha stipulato una convenzione con Educazione Digitale, piattaforma didattica che offre interessanti contenuti e risorse pedagogiche interattive, per la partecipazione degli studenti di Costruzione Ambiente e Territorio – al progetto FSL dal titolo “A2A: VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL’ECONOMIA CIRCOLARE”.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 40 ore, ha previsto lo studio di tematiche legate a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l’illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, che investe nella creazione di una cultura della sostenibilità. Le attività si sono svolte interamente in modalità e-learning e la realizzazione di un project work, con accesso continuativo alla piattaforma didattica e con la possibilità di seguire lezioni interattive. Il percorso è stato regolarmente avviato e ha rappresentato per gli studenti un’importante occasione di approfondimento personale, metodologico e orientativo.

La partecipazione degli studenti è risultata positiva e costante, e ha permesso loro di portare avanti il percorso con serietà e impegno.

## 14. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno seguito l'insegnamento curricolare di Educazione Civica secondo quanto disposto dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che ha aggiornato le Linee Guida nazionali, specificando articolazioni e contenuti per ciascun grado di istruzione.

La disciplina, formalmente inserita nel piano di studi e attribuita al docente di Diritto, ha seguito la trattazione dei temi previsti per la scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione ai seguenti nuclei fondanti:

- La Costituzione italiana con analisi dei principi fondamentali, l'ordinamento dello Stato e l'organizzazione dei poteri;
- La legalità e il contrasto alle mafie, con approfondimenti sui diritti e i doveri dei cittadini, e l'educazione alla convivenza democratica;
- La cittadinanza attiva e digitale, compreso il quadro normativo della privacy, la sicurezza in rete e il ruolo delle tecnologie nella partecipazione civica;
- Lo sviluppo sostenibile, con riferimento all'Agenda 2030, alla cittadinanza ambientale e ai comportamenti responsabili in ambito economico e sociale;

L'insegnamento è stato oggetto di valutazione autonoma nell'ambito dello scrutinio finale, secondo criteri condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

## 15. PROVE INVALSI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, articolo 13, comma 2, e successive disposizioni attuative, gli studenti frequentanti il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado sono tenuti a partecipare alle prove INVALSI – Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) – svolte in modalità computer based (CBT) nel mese di marzo. La partecipazione a tutte le prove INVALSI costituisce requisito di ammissione all'Esame di Maturità, come stabilito anche dall'O.M. annuale sugli Esami di Maturità.

## 16. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Albero Elena

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b> <b><u>dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito nel corso di quest'anno sufficienti competenze nella produzione scritta. Riescono ad interpretare, in modo accettabile, un testo letterario, riuscendo ad analizzare sia gli elementi tematici che gli aspetti linguistici, retorici e stilistici. Sanno operare semplici collegamenti all'interno di testi letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b></p>	<p><b>L' OTTOCENTO</b></p> <p><b>UGO FOSCOLO: la biografia, il pensiero, le opere.</b> Le ultime lettere di Jacopo Ortis, A Zacinto, Dei Sepolcri.</p> <p><b>GIACOMO LEOPARDI: la biografia, il pensiero, le opere. Canti:</b> L'Infinito, A Silvia. <b>Zibaldone:</b> Struttura, argomento, la teoria del piacere e la natura. <b>Operette morali:</b> Cantico del gallo silvestre.</p> <p><b>Contesto storico e letterario del XIX secolo e dell'età postunitaria: Positivismo, Naturalismo, Verismo e Realismo</b></p> <p><b>GIOVANNI VERGA: la biografia, il pensiero, le opere. I Malavoglia:</b> cap. I. <b>Vita dei campi:</b> Rosso Malpelo, Fantasticheria. <b>Nedda.</b> Mastro Don Gesualdo;</p> <p><b>Grazia Deledda:</b> la biografia, il pensiero, le opere. Canne al vento. <b>Luigi Capuana:</b> la biografia, il pensiero, le opere. Giacinta, Il Marchese, Profumo. <b>Emile Zola:</b> la biografia, il pensiero e le opere. Germinale, l'Assommoir, Nana. <b>Gustave Flaubert:</b> Madame Bovary, L'educazione sentimentale.</p> <p><b>CHARLES BAUDELAIRE: la biografia, il pensiero, le opere. I fiori del male. I paradisi artificiali.</b></p>

## **IL DECADENTISMO**

**GABRIELE D' ANNUNZIO: la biografia, il pensiero, le opere.** *Alcyone*: La pioggia nel pineto. *La vergine delle rocce*.

## **IL MODERNISMO**

**LUIGI PIRANDELLO: la biografia, il pensiero, le opere.** *Il fu Mattia Pascal*: *Premessa*, *Premessa seconda* (filosofica), *Lo strappo nel cielo di carta*, *Il lanterino*. **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**: *serenata alla tigre*. **Sei personaggi in cerca d' autore**.

**ITALO SVEVO: la biografia: il pensiero, le opere.** *La Coscienza di Zeno*: *Prefazione*, *La morte del padre*, *Il funerale sbagliato*.

**UMBERTO SABA: la biografia, il pensiero, le opere.** *Il Canzoniere*: *Trieste*, *A mia moglie*, *Mio padre è stato per me l'assassino*, *Tre poesie alla mia balia*, *Amai*.

**GIUSEPPE UNGARETTI: la biografia, il pensiero, le opere.** *Vita d'un uomo*: *Eterno*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Commiato*, *Soldati*, *La piet *, *Gridasti soffoco*, *L'impietrito e il velluto*.

**EUGENIO MONTALE: la biografia, il pensiero, le opere.** *Letture*: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola*, *La casa dei doganieri*, *Nuove Stanze*, *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

**GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA: la biografia, il pensiero, le opere.** *Il Gattopardo*: *Il banchetto di Donnafugata*, *La morte di Don Fabrizio*, *La doppia stanza di Concetta*.

**PRIMO LEVI: la biografia, il pensiero, le opere.** *Se questo   un uomo*: *I sommersi e i salvati*, *Kraus*. *La tregua*: *Hurbinek*.

**ELSA MORANTE: la biografia, il pensiero e le opere.** *L'isola di Arturo*.

## **IL NEOREALISMO**

**VITTORINI, FENOGLIO, BASSANI.** *Cenni*.

	<p><b>CESARE PAVESE: la biografia, il pensiero, le opere. La bella estate. Dialoghi con Leucò: L'inconsolabile. La luna e i falò.</b></p> <p><b>LEONARDO SCIASCIA: la biografia, il pensiero, le opere. Il giorno della civetta.</b></p> <p><b>ITALO CALVINO: la biografia, il pensiero, le opere. Il sentiero dei nidi di ragno. Le città invisibili: La scacchiera, L'arco e la pietra. Calvino giornalista: Una partita che non ho visto.</b></p> <p><b>POSTMODERNISMO</b></p> <p><b>UMBERTO ECO: la biografia, il pensiero, le opere. Il nome della rosa. Il pendolo di Foucault.</b></p> <p><b>LETTERATURA IPERMODERNA</b> Cenni. Ferrante e Saviano.</p> <p><b>DANTE ALIGHIERI: la biografia, il pensiero, le opere. La Divina Commedia: Introduzione e struttura del Paradiso. Canti: I, II, III, VI, XXXIII.</b></p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenda 2030, goal 5: parità di genere. Franca Viola: storia della prima donna a rifiutare il matrimonio riparatore.</li> <li>- Goal 6: acqua pulita e servizi igienico sanitari. I Regi Lagni nella letteratura: da Virgilio al contemporaneo.</li> <li>- Goal 11: città e comunità sostenibili. <i>Le città invisibili</i>: utopie ed eterotopie.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Gli alunni sono in grado di produrre testi scritti accettabili e formulare discorsi orali in maniera adeguata. Sono capaci di rielaborare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>L'approccio metodologico ai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; lettura, analisi contenutistica e stilistico-formale dei testi presi in esame; brainstorming, debate, problem solving.</p>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</li> <li>● Tipi di prove proposte: interrogazioni, temi, analisi di testi letterari e non letterari.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: CON ALTRI OCCHI, Vol.3 A e B, G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, Zanichelli Editore, Bologna 2019.</li> <li>● Slides</li> <li>● Dispense</li> <li>● Contributi audio/video</li> </ul>

## DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Albero Elena

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b> <b><u>dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito nel corso di quest'anno sufficienti conoscenze in campo storico. Riescono a comprendere e analizzare in modo accettabile, gli aspetti storici e critici dell'età contemporanea. Sanno operare semplici collegamenti all'interno dell'arco cronologico, fornendo un'interpretazione corretta e matura</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI</u></b> <b><u>TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'Europa tra XIX e XX secolo: società di massa, imperialismo e "Belle Époque"</li><li>- L'età giolittiana</li><li>- La prima guerra mondiale</li><li>- La rivoluzione russa</li><li>- La crisi delle democrazie</li><li>- La crisi dello stato liberale</li><li>- L'avvento del fascismo</li><li>- La grande crisi</li><li>- L'età dei totalitarismi</li><li>- L'Italia fascista</li><li>- La seconda guerra mondiale</li><li>- La guerra fredda</li><li>- L'Italia repubblicana: nascita e storia della prima repubblica</li><li>- Problemi e realtà del mondo contemporaneo</li><li>- Tensione nel Medio Oriente</li><li>- Prima e dopo l'11 settembre</li><li>- L'Unione europea</li></ul> <p><b>• EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le sfide attuali della democrazia: disinformazione, populismo e partecipazione civica.</li><li>- Agenda 2030, goal 4: istruzione di qualità. Storia di Alberto Manzi:</li></ul>

	<p>la fortuna di <i>Non è mai troppo tardi</i>.</p> <p>- Articolo 1 della costituzione e goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica. Sfruttamento e <i>land-grabbing</i>.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Gli alunni sono in grado di analizzare e ragionare sulle dinamiche storiche che caratterizzano l'età contemporanea. Sono capaci di assimilare le informazioni e strutturale in modo critico e corretto.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>L'approccio metodologico ai contenuti trattati si è basato sulla ricerca, lo studio e la riflessione sugli eventi storici contemporanei. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; brainstorming, debate, problem solving.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, verifiche orali, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni orali</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo: LA STORIA RETE E NODI IL NOVECENTO. A.Brancati, T. Pagliarini, La Nuova Italia, Firenze 2004</p>

## DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Canzolino Federica

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito nel corso di quest'anno accettabili competenze nella produzione scritta e orale, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura e di esposizione. Riescono a tradurre, opportunamente guidati, un testo, sanno esprimersi in lingua passando, agevolmente, dalla lingua di partenza a quella di arrivo e viceversa avendo, inoltre, acquisito un linguaggio tecnico e specifico sia da un punto di vista lessicale che di attinenza argomentativa.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>1) SURVEYING</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Surveyor: an ancient profession</li><li>- The surveyor's tools</li><li>- GPS</li><li>- Safety</li><li>- Personal protection measures</li><li>- <i>Present simple</i> di <i>TO BE</i> e <i>TO HAVE</i> and other verbs</li><li>- Frank Lloyd Wright</li></ul> <p><b>2) HOUSING</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Different types of houses</li><li>- English housing styles</li><li>- Skyscrapers</li><li>- <i>There is/There are</i></li><li>- Walter Gropius and the Bauhaus</li></ul> <p><b>3) PLANNING A HOUSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Main steps in planning a house</li><li>- Foundations</li><li>- Building services</li><li>- Flooring</li><li>- The principles of anti-seismic building</li><li>- <i>Present simple</i></li></ul>

- *WH-questions* e la costruzione con il Present simple
- Le Corbusier

#### **4) BUILDING MATERIALS**

- Classification of building materials
- Masonry
- Timber
- Glass and its use in architecture
- Metals
- Properties of materials
- *Present continuous vs. Present simple*

#### **5) ENVIRONMENT AND POLLUTION**

- Weather and climate
- Climate change
- Global warming
- Pollution: an introduction
- Water pollution
- **AGENDA 2030 – Civic Education – Goals 12 and 14: Cleaning up the ocean**
- What are the main causes of water pollution?
- Air pollution
- Soil pollution
- Noise pollution
- What effects does pollution have on our health?
- *Past simple*

#### **6) RENEWABLE ENERGY**

- Wind power
- Solar energy
- Geothermal energy
- Renzo Piano
- Frank Gehry and Deconstructivism

#### **7) GOING GREEN**

- Organic architecture

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Green architecture</li> <li>- A diverse architecture – Earthships</li> <li>- An example of green architecture: the Autonomous House</li> <li>- An eco-friendly home</li> </ul> <p><b>8) URBAN PLANNING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- What is urban planning?</li> <li>- Planning a city</li> <li>- Modern urban planning: Le Corbusier and Wright</li> <li>- Zaha Hadid: 'Being an Arab'</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	Gli alunni sono in grado di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Hanno acquisito discrete abilità di argomentare in modo semplice ed efficace. Rielaborano criticamente i contenuti appresi. Sono capaci di rielaborare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	L'approccio metodologico alle problematiche offerte dai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; lettura, analisi contenutistica e stilistico-formale dei testi presi in esame; brainstorming, debate, problem solving.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni, temi, esercitazioni.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libri di testo:</p> <p><i>Hit the bricks</i>, Grasso, Melchiorri, Zanichelli.</p> <p><i>Grammar in Progress</i>, Laura Bonci, Sarah M. Howell, Zanichelli.</p> <p>Slides</p> <p>Dispense</p> <p>Contributi audio/video</p>

## DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Comarco Christian

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno raggiunto quest' anno le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche</li><li>● utilizzare concetti e modelli delle scienze sperimentali per interpretare dati e risolvere problemi complessi</li><li>● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quali-quantitative</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b></p>	<p><u>Ripasso algebra di base</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Equazioni di primo e secondo grado</li><li>● Disequazioni di primo e secondo grado</li><li>● Sistemi lineari</li></ul> <p><u>Funzioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Funzione reale di due variabili reali: proprietà e tipologie</li><li>● Dominio e codominio</li><li>● Gli zeri e l'intersezione con gli assi</li><li>● Le funzioni crescenti e decrescenti</li><li>● Le funzioni pari e dispari</li><li>● I massimi e i minimi relativi e assoluti: le derivate semplici</li><li>● Gli asintoti verticali e orizzontali</li><li>● Rappresentazione grafica di una funzione</li></ul> <p><u>Problemi di scelta</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Scopi e metodi della Ricerca Operativa</li><li>● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</li><li>● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti</li><li>● Problemi di scelta tra due o più alternative</li><li>● Il problema delle scorte</li><li>● Problemi di scelta in condizioni di incertezza.</li></ul> <p><u>Applicazione all'analisi economica</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● La funzione della domanda</li><li>● La funzione dell'offerta</li><li>● Il prezzo di equilibrio</li><li>● La funzione di costo</li><li>● La funzione di ricavo</li><li>● La funzione del profitto</li><li>● Le funzioni marginali e di elasticità</li><li>● Massimo profitto in concorrenza perfetta e monopolio</li></ul>

	<p><u>Complementi di statistica descrittiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Scopi e fasi dell'indagine statistica</li> <li>● La rappresentazione dei dati</li> <li>● L'interpretazione dei dati</li> </ul> <p><u>Lavoro e tutela della privacy: il ruolo del GDPR</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il principio lavorista</li> <li>● La tutela della privacy</li> <li>● I soggetti del GDPR</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Gli allievi hanno conseguito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica.</li> <li>● Risolvere problemi di ricerca operativa.</li> <li>● Determinare il dominio di una funzione di due variabili.</li> <li>● Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili.</li> <li>● Risolvere problemi di ricerca operativa - problemi di scelta</li> <li>● Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica</li> <li>● Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lo sviluppo delle lezioni è avvenuto con lezioni frontali e lezioni in videoconferenza, esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, simulazioni, discussioni orali e materiali di approfondimento.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Compiti in classe. Interventi spontanei e sollecitati. Interrogazioni brevi e lunghe. Colloquio orale.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo. Appunti. Dispense e video su Weschool. Calcolatrice.</p>

## DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

DOCENTE: Prof. Vittoriano Christian

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>Le competenze relativamente alla produzione pratica, acquisite dalla classe risultano adeguate ed accettabili, opportunamente guidati, gli alunni hanno acquisito buone capacità grafico-progettuali. Sono in grado di impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>La forma della città:</b> Elementi di Urbanistica, Le origini dell'urbanistica moderna ('800 e '900 in Europa), Norme e strumenti di pianificazione (PRG)</li><li>● <b>La scala urbana:</b> Gli edifici pubblici, Residenziali e Rurali, Viabilità, verde, arredo urbano</li><li>● <b>Sistemi strutturali:</b> Spinta delle terre, Sistema opera – terreno, Muri di sostegno in Muratura: pietrame ed a sacco, muri di sostegno in c.a.</li><li>● <b>Sistemi strutturali:</b> azioni Orizzontali e Verticali, Controventi e collegamenti, Elementi di Sismica, Modellazione dell'azione sismica, elementi non strutturali (muri perimetrali, tramezzi), i materiali strutturali: il Calcestruzzo Armato (formula chimica, proprietà fisiche e meccanismi statici)</li><li>● <b>Progettazione antisismica:</b> i Terremoti, Sistemi intelaiati, Sistemi in muratura, Gli interventi sull'esistente</li><li>● <b>Il processo edilizio:</b> La progettazione integrata, Cosa significa progettare, funzione, struttura forma, Il progetto dei lavori pubblici</li><li>● <b>Fattibilità del progetto:</b> verifica dell'intervento, Il progetto dei costi e dei tempi, tra progetto e utilizzazione</li><li>● <b>Misura e conservazione della qualità edilizia:</b> Architettura, struttura, energia; Il mantenimento della qualità, risparmio energetico</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Consapevolezza civica:</b> Ambiente, energia e fonti energetiche; il consumo energetico; efficientamento energetico, metodi pratici sull'efficientamento energetico (cappotto, materiali compositi)</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	Gli alunni sono in grado di applicare le metodologie della progettazione, di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	L'approccio metodologico è stato calibrato rispetto alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; brainstorming, problem solving. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: colloqui orali, verifiche scritte e prove pratiche di disegno tecnico.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo: Progettazione, costruzione impianti (1,2), V. Zavanella, Elena Leti, P. Veggetti, Edizione Zanichelli.</p> <p>Libro di testo: Progettazione, costruzione impianti, G. Koenig, B. Furiozzi, F. Bruenetti, M. Masini, Edizione Le Monier</p> <p>Slides</p> <p>Dispense</p> <p>Contributi audio/video</p>

# DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

DOCENTE: Prof. Vittoriano Christian

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti</li><li>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b><u>LE FIGURE PROFESSIONALI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA NEL CANTIERE</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Normativa</li><li>2. Committente e Responsabile dei lavori</li><li>3. Imprese e Lavoratori autonomi, CSP,CSE</li><li>4. I coordinatori della sicurezza</li></ol> <p><b><u>I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>5. La documentazione del cantiere</li><li>6. Notifica preliminare</li><li>7. Piano operativo per la sicurezza POS</li><li>8. Documenti di valutazione dei rischi DVR</li></ol> <p><b><u>VALUTAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>9. Logistica di cantiere</li><li>10. Lavori in quota</li><li>11. Opere provvisorie</li><li>12. Ponteggi fissi, scavi demolizioni</li><li>13. Dispositivi di protezione individuale      DPI - DPC</li><li>14. Segnaletica di cantiere</li><li>15. Gestione delle emergenze</li><li>16. Progettazione e valutazione impatto ambientale</li><li>17. Controllo sanitario</li></ol> <p><b><u>PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>18. Contenuti del piano</li><li>19. Costi della Sicurezza</li><li>20. Esempio di PSC</li><li>21. Il Fascicolo</li></ol>

	<p><b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b></p> <p>22. La sostenibilità ambientale</p> <p>23. L'educazione alla salute</p> <p>24. Formazione di base in materia di protezione civile</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire con i diversi attori del processo edilizio</li> <li>- Redigere i documenti per la contabilità di lavori e la gestione del cantiere</li> <li>- Redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dai semplici casi</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Discussioni sull'argomento trattato</li> <li>- Simulazione prove</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione sulle tematiche affrontate sono state oggetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Verifiche scritte</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo:</p> <p>Titolo: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro</p> <p>Autori: Vera Zavanella, Michela Cascione, Luisa Gandini</p> <p>Editore: Zanichelli</p>

## DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: Prof. Cicalese Danilo

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;</li><li>- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;</li><li>- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>IL CATASTO E LE MAPPE CATASTALI: Ripasso generale</p> <p>AGRIMENSURA: il calcolo delle aree metodi numerici, grafici e meccanici (cenni) - la divisione delle aree , divisione di particelle a forma triangolare con valore unitario costante, divisione di particelle a forma quadrilatera con valore unitario costante – spostamento e rettifica dei confini</p> <p>OPERAZIONI CON I VOLUMI: calcolo dei volumi dei prismi generici- spianamenti, classificazione e definizioni, spianamenti con piano prefissato , spianamento con piano di compenso</p> <p>PROGETTO DELLE OPERE STRADALI: generalità, andamento planimetrico di una strada, andamento altimetrico di una strada</p> <p>CONTROLLI DI STABILITÀ DELLE OPERE: valutazione dei movimenti orizzontali e verticali.</p> <p>FOTOGRAMMETRIA: principi e strumenti della fotogrammetria, definizione e classificazione, principio di base della fotogrammetria, i fotogrammi</p> <p>AEROFOTOGRAMMETRIA:fotogrammetria aerea,relazione tra scala dei fotogrammi e altezza di volo,parametri del volo aereo fotogrammetrico,gestione del volo fotogrammetrico</p>

	<p>EDUCAZIONE CIVICA: Mobilità sostenibile: le piste ciclabili, barriere architettoniche e Legge 13/ 89, approfondimento su casistica nel concetto di disabilità</p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti;</li> <li>- Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine;</li> <li>- Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica;</li> <li>- Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali;</li> <li>- Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Discussioni sull'argomento trattato</li> <li>- Simulazione prove</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione sulle tematiche affrontate sono state oggetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Verifiche scritte</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo:</p> <p>Titolo: Misure, rilievo, progetto per costruzioni e territorio/ Operazioni su superfici e volumi e applicazioni professionali</p> <p>Autori: Cannarozzo Walter / Cucchiarini Lanfranco / Meschieri William - Editore: Zanichelli</p> <p>Materiali: Dispense ed elaborati progettuali per gli approfondimenti sulle diverse tipologie costruttive</p>

## DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE: Prof.ssa Esposito

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b> <b><u>dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed attività disciplinare.</p> <p>Orientarsi nella normativa che disciplina il settore di riferimento.</p> <p>Riconoscere , nel campo della disciplina studiata, i criteri tecnici di affidabilità, delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI</u></b> <b><u>TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b></p>	<p>ESTIMO GENERALE ed ESTIMO CIVILE</p> <p>I Principi dell'Estimo - Gli aspetti economici di stima: Valore di mercato, di Costo, di Trasformazione, Complementare, di Surrogazione, di Capitalizzazione. Il Metodo di stima: la comparazione; correzione al valore ordinario; Comodi e scomodi; aggiunte e detrazioni. Procedimenti di stima: stima a vista; stima sintetica monoparametrica; stima per valori unitari; stima per capitalizzazione dei redditi; stima per valore di costo.</p> <p>ESTIMO SPECIALE:</p> <p>Stima dei Fondi rustici. Stima dei Frutti pendenti e delle Anticipazioni colturali. Espropriazioni per causa di pubblica utilità. Usufrutto e nuda proprietà. Servitù prediali coattive (passaggio-acquedotto-elettrodotta). Successioni ereditarie.</p> <p>ESTIMO CATASTALE</p> <p>Organi amministrativi dell'amministrazione del catasto. Fasi topografiche ed estimative di formazione, pubblicazione ed attivazione;</p> <p>ESTIMO CIVILE</p> <p>Stima dei fabbricati di civile abitazione; Cenni sulla stima dei fabbricati rurali e industriali; Stima delle aree fabbricabili;</p> <p>ESTIMO LEGALE</p> <p>Stima dei danni da grandine e da incendi;</p>

	<p>la stima dei diritti reali sulla cosa altrui - superficie, enfiteusi, servitù personali, servitù prediali.  L'espropriazione per pubblica utilità;  La stima delle successioni.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	Saper comprendere una problematica estimativa e impostare concettualmente la risoluzione mediante i giusti passaggi.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni frontali  Discussioni sull'argomento trattato  Simulazione prove</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione sulle tematiche affrontate sono state oggetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Verifiche scritte</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Corso di Geopedologia, Economia ed Estimo -Autore Ferdinando Battini - Edizioni Calderini 2017.

## DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof. Croce Marco

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>Studio della legge fondamentale dello Stato : La Costituzione Italiana.</p> <p>Comprensione del sistema democratico fondato sui diritti e doveri dei cittadini definiti dalla Carta Costituzionale.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <u>Le Origini e le caratteristiche della Costituzione.</u></li><li>- <u>La Costituzione Italiana</u></li><li>- <u>I Principi fondamentali della Costituzione Artt.1-12</u></li><li>- <u>I diritti ed i doveri dei cittadini.</u></li><li>- <u>I cittadini e le Istituzioni.</u></li><li>- <u>Il diritto al lavoro.</u></li><li>- <u>La libertà di manifestazione del pensiero Art.21 Cost.</u></li><li>- <u>Il diritto alla salute - Agenda 2030</u></li><li>- <u>Origine dell'Unione Europea - Fonti</u></li><li>- <u>Le Istituzioni dell'UE e le relazioni internazionali.</u></li><li>- <u>La cittadinanza digitale - tutela dei diritti.</u></li><li>- <u>La tutela della Privacy Gli abusi sul web - cyberbullismo</u></li></ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Essere consapevoli di appartenere ad un sistema democratico fondato sulla tutela dei diritti e l'adempimento dei doveri definiti dalla Carta Costituzionale.</p> <p>Conoscere le Istituzioni europee,</p> <p>Conoscere i diritti del cittadino digitale.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lettura guidata del libro di testo.</p> <p>Lezione frontale.</p>

	<p>analisi di testi e di casi.</p> <p>Letture di quotidiani.</p> <p>Verifiche orali e discussioni partecipate</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Verifiche formative alla fine di ogni lezione</p> <p>Verifiche orali</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Testo - educazione civica di Francesca Faenza ed.Zanichelli</p> <p>Nel corso delle lezioni è stato fornito materiale in fotocopia di approfondimento dei diversi argomenti trattati .</p>

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Rispoli Generoso

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b>	<p>Gli alunni nel corso di quest'anno hanno mostrato di essere in grado di sviluppare discrete competenze nello sviluppo di un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in un gioco di squadra e in uno individuale. Gli alunni hanno acquisito atteggiamenti corretti rispetto alla difesa della salute e una buona coscienza etica sullo sport.</p>
<b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b>	<p>Apprendimento motorio relativo alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza, dominanza della lateralità ecc...) nonché regole e ruoli di gioco. Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato; cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio, sistema cardio circolatorio, sistema nervoso, apparato digerente, apparato scheletrico. L'alimentazione e disturbi alimentari. Storia dello sport e delle olimpiadi. Approfondimento di vari sport di squadra : pallavolo, basket, l'atletica leggera, il calcio.</p> <p>Educazione civica: Comportamento responsabile nello sport e nella vita quotidiana, sport e inclusione sociale , educazione alimentare e abitudini sane</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Gli alunni sono in grado di ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative. Effettuare progressioni di ginnastica educativa a coppie o con attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività proposte.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>L'approccio metodologico delle attività trattate è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse.</p>
<b><u>CRITERI DI</u></b> <b><u>VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Tipi di prove proposte: interrogazioni e verifiche orali</p>

**TESTI e MATERIALI /**  
**STRUMENTI ADOTTATI:**

Libro di testo: PER STARE BENE, seconda edizione di  
MANUALE DI EDUCAZIONE FISICA, Zanichelli

## **17. DOCENTI**

(Omissis)

## **18. ALLEGATI**

Simulazione prova di Italiano

Simulazione prova di Progettazione, costruzioni e impianti

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

**Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A028 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO  
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT31)

**Disciplina:** PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE**

Una amministrazione comunale decide di destinare una vasta area di una zona decentrata alla realizzazione di un polo per la divulgazione del tema sull'intelligenza artificiale con un approccio olistico.

L'obiettivo consiste nel mostrare le molteplici sfaccettature di un comparto oggi decisivo per lo sviluppo della competitività del sistema industriale.

L'area potrebbe connotarsi come "**Il sito del domani**" quale "bussola" per orientarsi tra le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale. Attraverso percorsi emozionali ed immersivi si intendono sollecitare ipotesi sul futuro degli esseri umani, delle città e delle società.

In questo contesto il candidato progetti un **centro dedicato al mondo della "robotica, automazione, sistemi e intelligenza artificiale"**.

Tale "hub del domani" potrà svilupparsi su uno o due piani fuori terra e avrà una superficie lorda massima complessiva di 700 m<sup>2</sup>.

*Programma funzionale* (spazi minimi da prevedere e dimensioni indicative):

- **Atrio/Biglietteria/Guardaroba** (circa 100 m<sup>2</sup>);
- **Piccolo Bar/Caffetteria** (circa 30 m<sup>2</sup>);
- **Spazio espositivo costituito da tre o più settori per i vari ambiti del centro** tra loro separati in modo flessibile (circa 250 m<sup>2</sup>);
- **Piccola sala per seminari e convegni** dedicati alle varie implicazioni legate all'intelligenza artificiale comprese le sue relazioni con l'architettura (circa 50 m<sup>2</sup>);
- **Servizi igienici per il personale** differenziati per sesso;
- **Servizi igienici per il pubblico** differenziati per sesso con la presenza in ogni blocco di un wc dimensionato per diversamente abili;
- **Ambiente dedicato alla didattica laboratoriale** (circa 60 m<sup>2</sup>);
- **Zona amministrazione + wc** (circa 40 m<sup>2</sup>);
- **Deposito** (circa 50 m<sup>2</sup>);
- **Locale tecnico**;
- **Ulteriori spazi potranno essere introdotti a discrezione del candidato.**

La scelta della forma architettonica dovrebbe guardare al futuro offrendo una immagine dinamica delle strutture con un forte valore iconico e comunicativo. Si potrebbe anche pensare ad un involucro sovrapposto, ad una "pelle" che rappresenti il "manifesto" del leitmotiv sotteso alla progettazione dell'opera (ad esempio una texture il cui motivo trovi ispirazione nel mondo dei componenti informatici ed elettronici come la grafica del circuito stampato di una motherboard).

*Ministero dell'istruzione e del merito***A028 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO  
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT31)

**Disciplina:** PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

L'idea-progetto dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il candidato fissi a suo giudizio l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di edificabilità fondiaria, i materiali ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto scelto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Al candidato si richiede di predisporre i seguenti elaborati ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune:

- planimetria generale (completa di inserimento dell'edificio nel lotto, sistemazione esterna e accessi),
- piante dei livelli previsti,
- una sezione significativa,
- almeno due prospetti.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza l'impianto distributivo e lo schema strutturale.

**SECONDA PARTE**

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate.

- 1) In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il **computo metrico** dei lavori necessari all'esecuzione **di almeno una parte dell'opera**, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori. In alternativa, nel caso in cui si sia prevista la realizzazione dell'edificio utilizzando la tecnologia del legno, il candidato descriva i **metodi utilizzati per garantire la protezione al fuoco degli elementi lignei utilizzati**.
- 2) Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il **nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna** o, in alternativa, proponga attraverso un elaborato scritto-grafico una **riflessione sugli aspetti della sostenibilità ambientale ed energetica degli edifici**.
- 3) Il candidato indichi, sinteticamente, le **caratteristiche architettoniche "invarianti"** (caratteristiche principali comuni a tutti i paesi europei) **del movimento dell'Art Nouveau**.
- 4) Il candidato definisca i **principali parametri urbanistici** applicati alla progettazione.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.